



Chiama e risparmi sull'RC Auto
Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR
Assicurazioni in Linea
www.linear.it

Anno 83 n. 55 - sabato 25 febbraio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Le iniziative prese da Bush per la sicurezza nazionale sono state un attacco ai diritti fondamentali. Approfittando



del panico scatenato dopo l'11 settembre, il presidente ha dato il via libera a torture e soprusi come quelli documentati

ad Abu Ghraib o Guantanamo. Bush ha condotto alla bancarotta morale la propria amministrazione»
Kerry Kennedy, presidente della Robert Kennedy Foundation, Adn Kronos 24 febbraio

«La legalità dà fastidio a Berlusconi»

Dura replica dell'Anm sul caso Fiorani. Il presidente della Cassazione Marvulli dice: «Deliranti le accuse del premier». Fassino denuncia l'indebita ingerenza del governo

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Gli Eversori

Nell'acozzaglia di partiti, per lo più neofascisti e neonazisti, con i quali Silvio Berlusconi ha annunciato l'appuntamento elettorale, spicca per sintesi e chiarezza programmatica il movimento No Euro deciso a ottenere, per l'appunto, l'uscita dell'Italia dalla moneta unica europea, e il più in fretta possibile. Qui, grazie al cielo nessuno nega l'esistenza dell'Olocausto o definisce Hitler uno statista ma la determinazione con la quale i dirigenti di No Euro perseguono il loro scopo primario aggiunge nuove conferme sul carattere sostanzialmente eversivo delle alleanze a cui il premier sta attivamente ponendo mano. Il sovvertimento della democrazia, infatti, si può realizzare senza ricorrere alla violenza o a un colpo di stato ma, più silenziosamente, iniettando nelle vene di una nazione quei veleni capaci di indebolire i principi e i valori su cui si regge una società civile, fino a renderli inefficaci. Per dimostrare che a Berlusconi questa democrazia così com'è non è mai piaciuta sarebbe sufficiente ricordare come la sua maggioranza ha ridotto la Costituzione, massacrata dalla riforma dei saggi di Lorenzago. Quanto ai poteri dello Stato ce n'è uno, la magistratura, contro il quale egli sta conducendo una guerra mortale con lo scopo dichiarato di asservirla agli interessi del governo, e dunque a quelli suoi, se resterà a palazzo Chigi. Il Berlusconi eversore dell'ordine democratico spazia dal disprezzo per il Parlamento, definito «perdita di tempo», al continuo farsi beffe di ogni forma di legalità. Fino a giustificare davanti alla Guardia di Finanza gli evasori fiscali.

segue a pagina 27

LA POLEMICA irrompe al congresso dell'Associazione nazionale dei magistrati. Ciampi alle toghe: non solo dovete essere, ma anche apparire imparziali. Il segretario dei Ds: «Rispettare sempre l'indipendenza della magistratura». Ma la destra lancia un nuovo attacco

Ripamonti a pagina 3

Staino



IL FACCIA A FACCIA IN TV

La Rai: così il duello in Rai Prodi: non decidono loro

«La Rai non decide nulla: senza regole comuni niente faccia a faccia». Così Romano Prodi risponde alla Rai, che ha deciso le date per i confronti con Berlusconi: il primo il 13 marzo, l'ultimo il 3 aprile. Ma il leader dell'Unione non dà nulla per scontato: Rai,

Mediaset o altrove, non se ne fa nulla se non con regole comuni e senza conferenza stampa finale del premier. Il presidente Rai: «Saranno loro a decidere, noi abbiamo solo indicato degli spazi». Primi incontri tra staff dei leader.

Lombardo a pagina 4

LONDRA

Sospeso il sindaco che insultò giornalista ebreo

Bernabei a pagina 12

L'INCHIESTA

Tre indagati a Torino per Ifil-Fiat

a pagina 15

ECCO LA CASA DEI MODERATI

Nazifascisti e antieuropei



NO EURO si presenta così: «No all'euro, Fuori da Maastricht e fuori dall'Euro, moneta dei banchieri per una Europa dei banchieri, che ci ha dimezzato i soldi e raddoppiato i debiti». Fuori l'Italia dalla Nato. No alla Costituzione europea



M.S.I. fondato da Pino Rauti dopo la sua estromissione dalla Fiamma Tricolore da sempre contrario alla «svolta di Fiuggi» di An



ALTERNATIVA sociale raggruppa Azione sociale della Mussolini, Fronte sociale di Tilgher e Forza Nuova di Fiore



FIAMMA tricolore è guidato da Romagnoli dopo l'uscita di Rauti. Intreccio tra fascisti e neonazisti doc

D'Alema: «Certi giornali coprono il patto di governo fascisti-premier»



Massimo D'Alema, presidente dei Ds

di Vincenzo Vasile

Presidente D'Alema, se l'aspettava questa deriva cupa e preoccupante, i negatori della Shoah in Parlamento, le liste e i candidati fascisti a braccetto con la Casa delle Libertà, le campagne xenofobe, il rifiuto del diverso?

«Sì, me l'aspettavo. Perché Berlusconi ha lavorato da tempo a quest'operazione, scavalcando Fini, che secondo me è la prima vittima, perché a dieci anni da Fiuggi si trova accanto tutto il neofascismo da cui aveva cercato di liberarsi, e invece separato da quella parte che, a cominciare da Fisichella, l'aveva accreditato come una destra democratica. Una manovra condotta in modo scientifico e asso-

lutamente spregiudicato. L'accordo è con Rauti, con Romagnoli, con la Mussolini, con Tilgher, con Fiore, insomma con tutto l'arcipelago fascista. Ma voglio dire anche un'altra cosa di cui non si parla...»

... e che riguarda chi in particolare?

«Dico che è vergognoso il modo in cui una parte della grande stampa ha coperto Berlusconi, presentando tutto ciò sotto la rubrica dei "candidati scomodi o indecenti": siano candidati o meno il problema è che sia stato stipulato un inqualificabile patto politico programmatico. Sottoscriveranno il programma del centrodestra con tutti i capi del neofascismo in Italia.»

segue a pagina 2

Commenti IU

Europa

NON TOCCATE I MAGISTRATI

LUIGI BERLINGUER

Si sta uccidendo Montesquieu. Cambiano tante cose nella società di oggi, e cambia anche la percezione popolare della giustizia. È decisamente cresciuto di questi tempi il bisogno di sicurezza, perché una società aperta e dinamica, addirittura globale e multinazionale, è anche una società più insicura. Terrorismo, grande criminalità, delinquenza comune espongono a rischi elevati, e dallo Stato i cittadini reclamano giustizia, cioè protezione, affermazione dei legittimi diritti delle vittime, ma anche punizione, vendetta, inasprimento e certezza delle pene.

segue a pagina 27

Anziani

L'ULTIMA BEFFA

VITTORIO EMILIANI

Lo ha annunciato anche *Il Giornale* (di famiglia) e quindi anche chi non credeva ai propri occhi, ha dovuto cambiare opinione: Berlusconi, ratto come il fulmine, ha fatto realmente agli anziani una proposta per gli ingressi gratis nei Musei pubblici, che suona come un bel bidone. Raccontando una squisita barzelletta (quella dei due anziani che fanno a gara a chi fa pipì più lontano e il vincente se la fa sui piedi... chissà a chi alludeva nell'occasione) il premier ha assicurato: se vincerò concederò alle italiane e agli italiani con più di 70 anni l'ingresso gratuito nei Musei statali!

segue a pagina 7

Memorandum Le proposte dell'Unione per dimenticare il peggior governo della Repubblica. Domani un inserto di 6 pagine con l'Unità

[omissis] la collana de l'Unità diretta da Vincenzo Vasile dedicata a tutto ciò che è stato censurato, nascosto, dimenticato

SAVERIO FERRARI da Salò ad Arcore La mappa della destra eversiva in edicola

Euro 5,90 + prezzo del giornale

L'Unità

puoi acquistare questo libro anche su internet www.unita.it/store oppure chiamando al nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

FUKSAS, L'ARCHITETTO E IL TERRORISMO

RENATO PALLAVICINI

«Quando ho visto la notizia della distruzione della cupola dorata della Moschea di Samara mi sono chiesto se questi oggetti che noi progettiamo e costruiamo con grande incoscienza e che ci vengono particolarmente bene quando li facciamo con incoscienza, hanno caratteristiche soltanto funzionali, estetiche, simboliche o possiedono qualcosa di più, una forza che va al di là della nostra immaginazione e che può porci molti problemi». Al telefono da Parigi, tra una tappa a Manchester, una a Londra e una a Ottawa, Massimiliano Fuskas, star dell'architettura internazionale ragiona sui rapporti tra architettura e democrazia, tra costruzione ed etica.

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Buoni per i ricchi

IERI il tgr della Lombardia non ha annunciato nessuna nuova regalia elettorale stanziata da Roma non più ladrona, ma piaciona per la Lega, che, quando si tratta di soldi, non guarda tanto per il sottile: basta che arrivino. E vanno bene anche le poltrone, come quella di Raidue, restituita a Marano, che fu cacciato dopo aver distrutto la rete, ma è ritenuto utile in campagna elettorale. Tanto ormai nessuno si ricorda più del vantato passaggio di Raidue a Milano: era un'altra bufala bossiana, tipo la devolution, che gli ritornerà indietro come nuova dopo il referendum. Ma una notizia il tgr l'ha data: tramite un consigliere di Rifondazione, ci ha fatto sapere che la Lombardia ha speso solo 7 euro per ogni alunno della scuola pubblica e ben 650 per ogni cocco di mamma che va alla scuola privata. È il famoso «buono» per i ricchi, molto cattivo con i poveri. Come tutte le riforme economiche di Berlusconi, aggravate dall'aumento dei prezzi gentilmente concesso a Bilè, che però non si accontentava di fare cassa; voleva anche qualche extra.

segue a pagina 23

torna il grande teatro di

Dario Fo Franca Rame

Sesso? Grazie, tanto per gradire

in videocassetta in edicola con l'Unità

puoi acquistare questo VHS anche su internet: www.unita.it/store oppure chiamando al nostro servizio clienti: tel. 02/66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

L'Unità